

## CAPITOLO I-I

### UNA FESTA A LUNGO ATTESA



Mai in tutta la Circoscrizione si erano veduti preparativi così sontuosi. Enormi carri colmi di casse colorate, di ogni forma e dimensione, giungevano dal lontano Est attraverso il sicuro percorso dell'Autostrada Verde degli Elfi.

Per celebrare il suo 111° compleanno Barbo Leggings decise di fare le cose in grande, ma con un occhio di riguardo alle spese. Dozzinali inviti, illustrati con scadenti decorazioni simil-dorate, erano posizionati ordinatamente sul tavolo in legno dello studio, pronti per essere recapitati a oltre la metà degli abitanti della Circoscrizione. Tutti gli altri si sarebbero presentati comunque, pertanto gli era sembrata una scelta oculata quella di contenere i costi rivolgendosi alla malfamata tipografia di messer Tatù detto *'O Gnomo*.

Finalmente giunse il gran giorno. La piazza pullulava di gente: gli Orecchipelosi di Lungacollina, gli Occhidistanti della Valle Fiorita, i Ventremolle delle

Pianure Esterne, i Nasiaguzzi del Giardino Rosso.  
E poi i Ginocchisbucciati del Lago Dorato, i  
Succhialimoni del Boscovago, i Lingualunga della  
Strada Orientale. E, naturalmente i Piedigonfi del  
Cancello Sbocciato.  
Piedegonfi... Piedegonfio... Insomma, un'altra  
insignificante famiglia di ometti pelosi che viveva da  
quelle parti.

Tutto era pronto: immense tavolate di cibo imbandito,  
cucinato secondo le più rinomate ricette del luogo,  
grandi bottiglie di vino e boccali di birra a perdita  
d'occhio.

Già il Mago Golf aveva dato ampia dimostrazione delle  
proprie capacità balistiche, lanciando con precisione  
millimetrica meravigliosi fuochi d'artificio sopra le teste  
dei presenti e provocando un numero sorprendentemente  
esiguo di morti e feriti. Insomma, la festa andava alla  
grande e gli incolumi se la godevano come non mai.  
Mancava solo Barbo.

E infatti non arrivò, era spirato durante la notte a causa  
di complicazioni polmonari. Voci non confermate  
parlarono di un tentativo poco riuscito di soffiare anelli  
di fumo senza usare la bocca. Senza una motivazione  
precisa, così... tanto per.

La festa fu comunque un grande successo e si  
divertirono tutti.